



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2022 - 0019869 /UDCP/GAB/UL del 05/12/2022 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 556 concernente *"Rimozione ecoballe dalle piazzole in località Pantano di Acerra (NA) e bonifica "*.

In ordine alla interrogazione in oggetto, a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto), si trasmettono gli elementi di risposta della *Struttura di Missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015.*

d'ordine
del Dirigente dell'Ufficio II - Analisi, studi e ricerche -

Avv. Marco Pastore



Giunta Regionale della Campania

70.05.00 Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015

Ufficio Legislativo del Presidente

legislativo.presidente@regione.campania.it

e p. c. 50 17 00 - Direzione Generale per il Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, Valutazioni e autorizzazioni ambientali
dg.501700@regione.campania.it

Responsabile della Segreteria dell'Assessore all'Ambiente

assessore.bonavitacola@regione.campania.it

40.01.01 - Dirigente dell'Ufficio I del Gabinetto del Presidente – UDCP – “Staff del Capo del Gabinetto”

40.01.02 - Dirigente dell'Ufficio II del Gabinetto del Presidente – UDCP – “AA.GG. e Supporto logistico”

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma della Consigliera regionale Maria Muscarà (Gruppo Misto) – Reg. Gen. N. 556 – concernente “Rimozione ecoballe dalle piazzole in località Pantano di Acerra (NA) e bonifica”.

Con riferimento all'interrogazione in oggetto, si comunica quanto segue:

sulla base delle informazioni riportate nella Relazione Tecnico Economica (anno 2013) redatta dall'Unità Tecnica-Amministrativa ex OO.P.C.M. n. 3920/2011 - n. 4018/2012 e D.P.C.M del 28.06.2013 e relativa ai siti di stoccaggio dei rifiuti in balle prodotti dagli impianti ex CDR (S.T.I.R.) nella Regione Campania, nel periodo dell'emergenza rifiuti, si osserva in via preliminare che le attività di abbancamento presso il sito di cui trattasi sono state effettuate dal mese di gennaio a quello di aprile del 2008, per un numero stimato di 45.947 balle depositate.

Tali attività sono state autorizzate con le Ordinanze nn. 17 e 18 del 2008 del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti nella regione Campania ex OPCM n. 3639/2008, con le quali veniva disposto che la FIBE spa utilizzasse le piazzole già in suo possesso, ubicate in Acerra in località Pantano, per l'evacuazione dei rifiuti giacenti in soprannumero presso l'impianto ex CDR di Giugliano.

Come è noto, dalla cessazione dello stato emergenziale l'area risulta trasferita alla Città Metropolitana di Napoli che svolge, per il tramite della propria società in house (la S.A.P.NA. - Sistema Ambiente Provincia di Napoli S.p.A.), le attività ordinarie atte alla salvaguardia delle matrici ambientali, quali:

- emungimento periodico del percolato;
- disinfestazione, disinfezione e deodorizzazione delle aree esterne;

- attività di campionamento ed analisi di laboratorio per percolato e fanghi dalle fosse settiche.

Per quanto concerne le attività di competenza della scrivente Struttura di missione, in particolare della UOD 70 05 02, in data 20.04.2022 è iniziata ad opera della Vibeco srl, società aggiudicataria del relativo appalto pubblico, la rimozione delle circa 49.000 tonnellate di rifiuti ivi stoccati da concludersi entro il 31.12.2023.

In ottemperanza al Capitolato Speciale d'Appalto, all'atto della consegna delle aree all'aggiudicataria Vibeco srl è stato effettuato il progressivo svuotamento - da parte della S.A.P.NA. spa - del percolato presente nei serbatoi di accumulo posti perimetralmente alle piazzole di stoccaggio; queste ultime, infatti, risultano attrezzate con reti di drenaggio atte a convogliare in apposite vasche le acque meteoriche, venute a contatto con le ecoballe. e il percolato prodotto, proprio al fine di evitarne la dispersione.

Tra le misure gestionali è previsto il periodico smaltimento dei liquami, a carico della società provinciale fino al quantitativo prodotto rientrando nei limiti della produzione storica del sito, a carico della società aggiudicataria per il quantitativo eccedente tale limite.

Inoltre, quali ulteriori presidi a tutela delle matrici ambientali, la società Vibeco srl ha provveduto a dotare l'area di una cisterna mobile volta a fronteggiare eventuali emergenze, anche dovute ad eccezionali eventi meteorici, nonché di motopompa idroseminatrice per la messa in sicurezza dei cumuli di rifiuti, al fine di controllare la dispersione in atmosfera di polveri, componenti organici volatili e odori.

Come previsto dal Piano Straordinario di interventi approvato con DGR n. 828 del 23.12.2015 e ss.mm.ii., già attuato per altre aree interessate dallo stoccaggio dei rifiuti storici, ad ultimazione delle attività di svuotamento si procederà alla verifica del rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione (CSC) di cui alla Tabella 1 dell'allegato 5 al Titolo V - Parte IV del d.lgs. n. 152/2006 per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, al fine di accertarne la compatibilità con la specifica destinazione urbanistica prevista per il sito in questione dai vigenti strumenti di pianificazione territoriale.

In caso di superamento delle CSC, anche per un solo parametro, si procederà a norma dell'art. 242, comma 3, del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con la presentazione presso il competente ufficio regionale del Piano di caratterizzazione. Sulla base delle risultanze di tale piano si procederà all'analisi di rischio sito-specifica per la determinazione delle concentrazioni soglia di rischio (CSR) che, se superiori ai valori massimi di legge, determineranno interventi di bonifica o di messa in sicurezza.

Le determinazioni assunte dagli organi competenti nell'ambito dei procedimenti previsti dalla normativa consentiranno, pertanto, di individuare gli interventi indispensabili per conseguire gli obiettivi di qualità ambientale per le matrici suolo, sottosuolo e acque sotterranee, rispetto ai valori alle specifiche destinazioni d'uso delle aree di cui si tratta.

Per tale motivo la Struttura di Missione è sempre impegnata nella costante individuazione delle risorse finanziarie indispensabili a dare attuazione alle necessarie procedure tecniche e amministrative, integrando gli stanziamenti già disponibili in base ai quali sono in corso le attività di indagine ambientali per gli ulteriori siti ricompresi nella pianificazione straordinaria.

La Responsabile Generale
dott.ssa Lucia Pagnozzi

